

Formazione docenti
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia – AT Como

Il problema

Il momento della scelta della Scuola secondaria di II grado è un momento di passaggio delicato nell'itinerario formativo degli studenti, passaggio che la comunità educante è chiamata ad accompagnare proattivamente attraverso un insieme di azioni e valutazioni che confluiscono in un consiglio orientativo consapevole e qualificato. Dalla qualità delle azioni di orientamento attivo, del consiglio orientativo e della sua trasmissione può dipendere in maniera rilevante la qualità della scelta formativa. Una scelta che non presti sufficiente attenzione al personale sistema di interessi, propensioni, attitudini e valori dello studente può facilmente tradursi in un momento di incertezza rispetto al percorso formativo, con conseguenti rischi connessi di demotivazione e abbandono scolastico.

Obiettivi e Target

La presente proposta di attività, rivolta dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia- AT Como, consiste in un iter di formazione avente l'obiettivo di fornire strumenti utili alla migliore preparazione e definizione del consiglio orientativo a:

- Personale docente con ruoli legati all'orientamento in uscita degli Istituti secondari di I grado della Provincia di Como;
- Personale docente con ruoli legati all'orientamento in entrata degli Istituti secondari di II grado della Provincia di Como.

Lavorare sia con le figure aventi funzioni di orientamento in uscita (Secondarie di I grado) sia con quelle aventi funzioni di orientamento in entrata (Secondarie di II grado) permetterà di allineare i docenti di entrambi i tipi di istituti su un linguaggio comune e porre le basi per una maggiore collaborazione e comprensione dei rispettivi punti di vista.

Modalità e contenuti

La proposta consta di 4 moduli in presenza, di 1h e 30 min. ciascuno, di formazione e aggiornamento su strumenti che aiutino il personale docente ad inquadrare e accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado:

1. L'orientamento del XXI Secolo
2. Valori, interessi, propensioni: un modello di indagine
3. Adolescenza e orientamento
4. Un confronto in sottogruppi su casi concreti

Le dimensione ottimale della classe di docenti è di max 30 persone, ma esigenze differenti possono essere concordate con la committenza.

Al fine di garantire il dialogo tra i punti di vista dei due poli del passaggio medie-superiori, ogni classe dovrebbe avere una percentuale stabile di docenti di istituti secondari di I grado aventi funzioni di orientamento in uscita e docenti di istituti secondari di II grado aventi funzioni di orientamento in entrata.

Modalità e contenuti

Nel corso del ciclo di formazione ai docenti sarà richiesto di effettuare un lavoro di declinazione pratica delle metodologie discusse, impegnandosi a portare il caso concreto di un proprio alunno, opportunamente anonimizzato per ragioni di privacy, e lavorare su di esso.

Ai docenti verrà richiesto di arricchire, attraverso le metodologie acquisite nel corso del ciclo di formazione, il profilo personologico dello studente e del suo contesto sistemico-familiare e ciascun caso sarà discusso in sottogruppi nell'ultimo modulo del corso.

1. L'orientamento del XXI Secolo

Obiettivi:

- Presentazione e condivisione degli obiettivi del ciclo di formazione
- Emersione delle problematiche connesse al consiglio orientativo e alle conseguenze di una sua sottovalutazione
- Comprensione delle differenze tra vari approcci all'orientamento
- Introduzione alla storia dell'orientamento e alle sue più recenti evoluzioni

Contenuti:

- La differenza tra orientamento informativo e orientamento attivo: dati e prospettive
- La storia dell'orientamento e della ricerca in orientamento: dalle prime esperienze americane alla sua diffusione in Europa, il modello socio-cognitivo, la prospettiva Life-Design
- Le difficoltà amministrative del ri-orientamento

Modalità:

- Frontale
- Interattiva

2. Valori, interessi, propensioni: un modello di indagine

Obiettivi:

- Comprensione dell'esigenza di un modello di indagine personologico del sistema di interessi e propensioni dell'alunno
- Interiorizzazione di un metodo di osservazione nuovo del comportamento concludente dello studente

Contenuti:

- Il significato dei concetti di valore, interesse, propensione
- Il ruolo di questi concetti nell'orientamento: cosa significa accompagnare una scelta autentica?
- I principali paradigmi di codificazione del concetto di valore
- Un metodo di osservazione del comportamento dell'alunno
- Discussione su casi concreti

Modalità:

- Frontale
- Interattiva

3. Adolescenza e orientamento

Obiettivi:

- Comprensione di alcune acquisizioni della psicologia dello sviluppo e della loro rilevanza per l'orientamento
- Comprensione di alcune dinamiche sistemico-familiari e della loro rilevanza nella comunicazione con l'alunno e con i suoi caregiver

Contenuti:

- Il processo di individuazione
- Il rapporto dell'adolescente con il suo contesto sistemico-familiare
- Discussione su casi concreti

Modalità:

- Frontale
- Interattiva

4. Un confronto in sottogruppi su casi concreti

Obiettivi:

- Favorire lo scambio proattivo e il confronto in orientamento tra docenti

Contenuti:

- Ciascun docente porterà il caso di un suo studente, anonimizzato, rispetto al quale si trova in difficoltà nel produrre un consiglio orientativo. Il caso dovrà essere codificato per iscritto sulla base dei metodi discussi nei moduli precedenti e sarà oggetto di discussione in sottogruppi.

Modalità:

- La classe darà divisa in sottogruppi di 5 docenti
- A turno, ciascun docente presenta il caso, le sue perplessità e le sue difficoltà.
- Gli altri docenti del sottogruppo gli pongono delle domande e ne discutono assieme.

Monitoraggio

L'andamento del ciclo di formazione sarà monitorato attraverso:

- Un registro di raccolta delle presenze in aula;
- Un questionario di misurazione della soddisfazione e di raccolta dei feedback da sottoporre ai partecipanti al termine del ciclo di formazione.